

La Bsb vittoriosa anche a Desio

BSB DESIO	70
------------------	-----------

PLAYGROUND TEAM	55
------------------------	-----------

PARZIALI: 18-13, 40-24, 60-41.

BSB DESIO: Maspero 3, Guzzabocca 7, Ghezzi 11, Zappa 10, Saglio, Amoretti 4, Mariani 17, Arosio 20, Zaffaroni 2, Bassi. All. Cofrancesco.

PLAYGROUND: Molteni 2, Cattaneo 13, Marello 3, Cappelletti, Tonetti 3, Santo 9, Beltrame 2, Molteni 2, Rezzonico 5, Erba 6. All. Frigerio.

DESIO(max) Finalmente arrivò anche il momento di espugnare le mura amiche della palestra di via Nenni. Secondo successo su tre gare, primo sigillo interno del campionato per la formazione allenata a Cofrancesco che si impone agevolmente sul Playground team di Cucciago (le gare casalinghe le gioca al Pianella), formazione sostanzialmente da categoria ma non così eccelsa.

Buona la prestazione collettiva del gruppo desiano, attenta in difesa, incisiva in attacco, con valutazioni interessanti che sono emerse dalle voci del referto per quanto riguarda le statistiche. Si è rivisto Bassi dopo il fastidioso infortunio che l'ha costretto allo stop, l'ex se-regnese non ha forzato i ritmi per paura di una ricaduta. Si vedrà, invece, molto presto il neo innesto Boris Jan Kalcic che attende l'ok del medico per far parte del roster Tubi Thor, così come è in dirittura d'arrivo il tesseramento di Diego Cannasio, ottimo giocatore ed elemento duttile, una vecchia conoscenza del coach canturino.

La base della vittoria viene posta in un primo quarto di intensità alle due latitudini, con percentuali discrete dal perimetro che scavano un piccolo solco tra le due squadre. Nel secondo quarto si dilata il margine con Mariani e Arosio sugli scudi nel punire le sbavature difensive del Playground team.

Quattro giocatori del Tubi Thor vanno presto in doppia cifra, così come il vantaggio che si stabilisce a metà della seconda frazione. Cucciago è un roster giovane, con ragazzi futuribili che giocano per divertirsi, guidati da un'icona del basket canturino qual'è Tonino Frigerio, capitano della gloriosa Oransoda Cantù che vinse di tutto e di più nel passato e compagno di squadra dell'attuale coach azzurro Charlie Recalcati.